

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - OTTOBRE 2000

Con questi pellegrinaggi di carità in aiuto ai poveri, ottemperando alle dovute disposizioni, possiamo acquistare ogni giorno l'indulgenza plenaria del grande Giubileo. E' un incentivo in più a parteciparvi e ad accostarsi ai sacramenti della riconciliazione e dell'Eucaristia.

- **Dal 29.9 al 3.10.2000:** "A.R.P.A." Alberto, Mirella e Felice con 10 furgoni e due pulmini provenienti da: Pescate (LC), Rovello Porro (CO), Finale Emilia (MO), Bergamo, Novara, S.Stefano Lodigiano (LO) e Cassinetta (MI). Mirella ha confezionato 210 pacchi che ha distribuito ad altrettante famiglie di Mostar, sia di Est che di Ovest, le più povere e malandate di tutta la città, portando anche diversi pacchi direttamente nelle case dei più anziani e malati, impossibilitati ad andare a ritirarli. A Pescate abbiamo preparato 160 pacchi che abbiamo portato alle famiglie musulmane (per lo più anziani) di otto villaggi a nord di Nevesinje (zona serba) le cui case sono state tutte distrutte; sono tornati e tentano di ricostruire qualche tetto o qualche tettoia, ma hanno bisogno di tutto: anche materassi, coperte, letti, tavolini, sedie, piatti, pentole, ...; nonché frumento da semina, scarpe, ecc.. Torneranno anche le famiglie più giovani se i serbi di Nevesinje permetteranno ai loro figli di frequentare le scuole come prima della guerra. Tre furgoni a Sarajevo presso l'Associazione "Sprofondo" per le famiglie povere che possono così lavorare per il Centro Studentesco. E ancora alla Caritas di Mostar, ai 100 orfani di Suor Josipa e al Villaggio per orfani seguito da Padre Slavko. La pioggia ci ha accompagnato con insistenza, ma abbiamo anche potuto partecipare il 2 ottobre all'apparizione di Mirjana. Grazie!
- **Dal 20 al 24.10.2000 :** "A.R.P.A." Alberto, Mirella di Finale Emilia (MO) e Fulvio di Sestri Levante (GE), assieme a Padre Leonard Oreč, già parroco di Medjugorje e ora alla Curia Generalizia francescana di Roma, Padre Vito Smoljam di Kotor e altri amici con 3 furgoni in Kosovo, attraversando tutto il Montenegro, con aiuti alla parrocchia francescana di Gjakovë, dove abbiamo lasciato anche una sostanziosa offerta per la ricostruzione di due case. Molte difficoltà alle dogane, ma abbiamo ugualmente coronato il viaggio lungo e faticoso con gli auspicati incontri nei monasteri ortodossi: a Morača in Montenegro e soprattutto in Kosovo: a Peć (Pejë) con le 23 monache e alcuni monaci nell'antico e bellissimo monastero del Patriarcato Serbo e a Dečani con i 28 monaci del famoso monastero del 1327, che avevamo già visitato a maggio. Anche a loro abbiamo lasciato un po' di aiuto e soprattutto un po' di conforto e solidarietà cristiana dovendo essi vivere completamente isolati e protetti da decine di carri armati e centinaia di soldati della Nato (italiani in questa regione) da eventuali incursioni distruttrici dei musulmani albanesi.
Contemporaneamente Giovanna è andata in Bosnia con due furgoni: il suo per la Caritas di Mostar e quello caricato da Giuseppina (Caritas di Tortona) per il centro profughi di Dubrava presso Grude. Incontro con Padre Jozo e ricarica spirituale a Medjugorje.

PROSSIME PARTENZE: 1/11 - 17/11 (forse) - 6/12 per l'Immacolata - 26/12, ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341.368487 - Fax 0341.368587

- conto corrente postale n. 17473224
- conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare il messaggio con commento e notizie varie, cioè questo nostro foglio, nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com